

RASSEGNE E MONUMENTI

CARTA ARCHEOLOGICA D'ITALIA AL 100:000

ETRURIA

A) STATO DEI LAVORI — Lo stato dei lavori relativi alla pubblicazione della carta archeologica d'Italia (N. di R.) al 100.000 per la regione d'Etruria è il seguente :

— Fogli pubblicati: 95, 96, 105, 106, 107, 113, 115, 120, 121, 129.

— Fogli in corso di pubblicazione: 84, 85, 97, 98, 99, 108, 122.

— Carte archeologiche speciali pronte per la pubblicazione od in preparazione: *Vetulonia, Cortona, Arezzo, Pistoia*. Il lavoro si è arrestato in questi ultimi mesi non avendo la R. Soprintendenza alle Antichità d'Etruria ottenuto i fondi richiesti dal Ministero dell'Educazione Nazionale (Direz. generale per le Antichità e B. A.).

Il Comitato permanente per l'Etruria si è fatto iniziatore per una speciale carta mineraria archeologica della Toscana diretta da una commissione composta dai sigg. proff. Pietro Aloisi, Giovanni D'Achiardi, Giuseppe Stefanini, Antonio Renato Toniolo.

Il Comitato medesimo ha poi costituito una speciale commissione per il territorio di Carrara, presieduta dal Conte Carlo Del Medico allo scopo di ricercare tutte le cave marmoree lunensi sfruttate nell'antichità.

B) SUPPLEMENTO AI FOGLI PUBBLICATI: 96 (Comp. Dott. L. Banti), 105 (Comp. Dott. A. Custer e Dott. N. Nieri), 106 (Comp. Dott. F. Magi e L. Banti).

FOGLIO 95

I. SE., 8 CALICE AL CORNOVIGLIO (Com. Calice al Cornoviglio, Prov. Spezia), una freccia di selce di epoca neolitica. E al Museo di Antichità di Parma.

FOGLIO 105

I. NE., 9. LO SPECCHIO. Aggiungi: arte etrusca tarda.

— 12. PISTOIA. Il nome della località Pietrafitta documentato nell'interno della città da una pergamena dell'ottobre 995 (Arch. di Stato Firenze, Dipl. Pistoia Vescovado) sembra mantenere il ricordo della pietra miliare romana. Cfr. L. Chiappelli, *Storia di Pistoia nell'Alto Medioevo*, cap. II, par. I, in *Bull. St. Pistoiese*, XXXI, 1929, p. 30.

— 21. PIAZZETTA ROMANA. Aggiungi: la forma dei caseggiati che limitano questa piazza fa pensare all'esistenza, nella Pistoia romana, di un anfi-

teatro. Da un sopralluogo e cfr. Chiappelli, *op. cit.*, cap. I in *loc. cit.*, p. 5, n. 1 e cap. II, *op. cit.*, p. 30.

— 24. VAIONI, voc. FORRA SANGUINARIA. Prov. Pistoia, Com. Pistoia. Si ha notizia che verso la metà del XVII sec. si rinvennero armi e monete argentee di epoca romana. Salvi, *Historie di Pistoia*, 1656, I, p. 34.

— 25. PRESSO IL PONTE A CALCAIOLA. Prov. Pistoia, Com. Pistoia. In un ms. del Vitoni datato al 1789 si trova la notizia che « negli anni passati, all'occasione di costruirvi la nuova strada regia modenese [si trovarono] molte monete di argento e di rame di quei tempi [romani], delle quali ne conservo alcune nel mio piccolo museo ». Cfr. Vitoni, *Del luogo della battaglia di Catilina*, ms. della Bibl. Forteguerriana di Pistoia, n. B 134.

I. SO., Loc. LA GROTTA GIUSTI, pod. Fontanino. Prov. Pistoia Com. Monsummano. Nel 1895, durante lavori agricoli, fu rinvenuta una moneta di Antonino Pio. Da comunicaz. del Dott. A. Babbini-Giusti.

I. NO., 16 d: BRUNI. Aggiungi: questo fr. di vaso iscritto — per l'illustrazione dell'iscriz. v. G. Buonamici, *Rivista di Epigrafia Etrusca* in questo volume stesso — è riferibile al III sec. a. C.

II. SE., 8. S. MINIATO. Prov. di Pisa, Com. S. Miniato. Statua marmorea acefala, raffigurante una divinità femminile stante, ammantata: tiene nella sinistra una melagrana. Arte etrusca del III sec. a. C. Nel Museo Arch. di Firenze, Sala urne, n. d'inv. 5593.

IV. SE., a: DINTORNI DI PESCIA. Aggiungi: Sigillo romano in bronzo. Gori, *IE.*, III, p. 277, n. 414; *CIL*, XI, 2, 6712, 256.

— 13. S. PIETRO IN CAMPO. Prov. Pistoia, Com. Pescia. In questa chiesa si nota un grosso frammento di colonna di travertino proveniente probabilmente da un edificio romano. Da comunicaz. del dott. G. Palamidessi di Pescia.

FOGLIO 106

III. NE., 7. PONTE A SIGNA. Prov. Firenze, Com. Signa. Si ha notizia che nel letto dell'Arno fu dissotterrata « una grande colonna di mistio di Seravezza », riferibile ad edificio di epoca romana (?). Cfr. Targioni-Tozzetti, *Viaggi in Toscana*, I, p. 42.

III. SE., 4. S. GIOVANNI IN SUGANA, voc. Pie' Vecchia. Prov. Firenze, Com. S. Casciano Val di Pesa. Notizia del trovamento, in vari tempi, di pietre lavorate, vasi fittili e marmi, riferibili ad edificio di epoca romana. La tradizione locale vuole che ivi fosse eretta la pieve primitiva sopra le rovine di un tempio pagano. Cfr. T. Guarducci, *Val di Pesa*, 1904, p. 274.

— 5. TORRI. Prov. Firenze, Com. Scandicci. Avanzi di mura a filaretto e parte di un grande arco a tutto sesto, riferibili ad epoca romana (?). Cfr. Guarducci *op. cit.*, p. 296.

III, SO., 1-2. CASTELLINA. Prov. Firenze, Com. Capraia e Limite. Notizia del trovamento, nel 1765, di: a) pavimento a mosaico presso il quale erano varie condutture di piombo per acqua, con sigle; b) frammenti di suppellettile di ferro (scuri?) e urne cinerarie. Cfr. Lami, *Lez. d'antichità toscane*, lez. XIII, vol. II, p. 439.

— 3. MONTELUPO, voc. Podere del Ponte Rotto. Prov. Firenze, Com. Montelupo. Si ha notizia che nel 1846 si rinvenne un'ara di marmo bianco — alt.

m. 0,48 — ornata ai quattro angoli superiori da teste di animali ed in cattivo stato di conservazione. Epoca romana. *Not. Scavi*, 1878, p. 252 (Lami).

III. NO., 7. CARMIGNANO. Prov. Firenze, Com. Carmignano. Si trovò in passato una moneta romana dell'imperatore Galba, databile al 69 d. C. Cfr. A. Ricci, *Notizie storiche del castello e comune di Carmignano*, 1895, p. 3.

— 8-9. VICINANZE DI ARTIMINO. Prov. Firenze, Com. Carmignano. Notizia del trovamento: a) di idoletti in bronzo, e monete; b) di un sepolcreto a cremazione con molte urne cinerarie e suppellettile varia, scoperto nel 1751. Epoca romana. Materiale disperso. Cfr. Lami, *Lez. d'antichità toscane loc. cit.*, p. 437; G. L. Passerini, *Artiminius*, Parma, 1888, p. 1^a.

— 10. Presso la VILLA REALE D'ARTIMINO. Prov. Firenze, Com. Carmignano. Notizia del trovamento di « diversi artefatti antichi fra i quali è notevole un gruppo di bronzo rappresentante un toro furibondo tenuto da due giovani, che si vede tuttora in un salotto alla... villa ». Riproduzione del gruppo raffigurante il supplizio di Dirce (?). Disperso. Cfr. Lami, *Lez. d'antichità toscane, loc. cit.*, p. 439 e Targioni-Tozzetti, *Viaggi in Toscana*, I, p. 45.

— 11. Presso ARTIMINO, pod. Casino. Prov. Firenze, Com. Carmignano. Nel 1752 il Targioni-Tozzetti ha assistito al trovamento di una tomba etrusca (?) a ziro: egli descrive: « un gran vaso di terracotta rossa, a similitudine di un catino, ben lavorato e scannellato, coperto di un lastrone. Entro a questo catino stava un vasetto di rame assai sottile... con un coperchio a forma di testo; e in questo vaso di rame stavano racchiuse le ceneri del morto... fra le ceneri fu trovato un pezzettino d'oro... una sottilissima lamina. Intorno al vaso di rame... stavano situati dentro del catino di terra diversi vasetti ed ampolline di terra cotta assai fine, ed alcuni con vernice nera ». Materiale disperso. Cfr. Targioni-Tozzetti, I, *op. cit.*, p. 45.

— 12. Fra SIGNA ed ARTIMINO. Prov. Firenze. Notizia del trovamento di statue romane (?). Materiale disperso. Cfr. Lami, *op. e loc. cit.*, p. 439.

— 13. Presso VILLA ANTINORI. Prov. Firenze, Com. Montelupo. Scavandosi nel 1752 fra l'Arno e la strada, fu ritrovata una costruzione in pietra, giudicata un pozzo, nel cui interno interrato dalle alluvioni dell'Arno furono trovati molti vasi fittili, alcuni dei quali di bucchero, altri con vernice nera o carnicina; molti a forma di brocchetta. Materiale disperso. Trattasi probabilmente di una tomba etrusca a camera. Cfr. Targioni-Tozzetti, I, p. 49.

IV. NE., 1. SOFIGNANO. Prov. Firenze, Com. Prato. Sigillo romano. Cfr. Gori, *IE*, II, p. 128 e fig. n. 1; *CIL*, XI², 6712, 410, e bibl. ivi cit.

IV. SE., 6. PRATO. Prov. Firenze, Com. Prato. Presso una porta della città furono trovati due idoletti di bronzo, di arte etrusca del IV sec. a. C. Cfr. Gori, *IE*, II, p. 129; Carlesi, *Origini di Prato*, 1904, p. 7; Milani, in Carlesi.

— 7. Presso PRATO. Prov. Firenze, Com. Prato. Due pendaglietti in bronzo a forma di piccole maschere. Arte etrusca tarda (?). Cfr. Gori, *IE*, II, p. 134, e fig. a p. 131.

— 8. DINTORNI DI PRATO. Prov. Firenze, Com. Prato. a) Sigillo romano. Cfr. Gori, *IE*, II, p. 128, e fig. n. 1; *CIL*, XI², 6712 193, e bibl. ivi cit.: b) molte monete romane, una delle quali argentea. Cfr. Carlesi, *op. cit.*, p. 11.

— 9. CASA AL PIANO. Prov. Firenze, Com. Calenzano. Una trentina di anni fa, durante lavori agricoli, si trovò un sepolcreto a cremazione con urne

ovoidali in terra cotta, talune coperte da tegole, che i contadini distrussero. Da comunicaz. del comm. A. Ganucci-Cancellieri di Pistoia.

— 10. TRAVALLE. Prov. Firenze, Com. Calenzano. Circa trentacinque anni fa, cavandosi terra da fornace, fu trovato dentro un ampio strato di argilla, il cui colore accusava la presenza di residui di vita animale, un grosso coltello in selce levigata. Da comunicaz. del comm. A. Ganucci-Cancellieri di Pistoia.

IV. NO., 1. VIZZANO. Prov. Pistoia, Com. Montale Agliana. Correggi: Tomba romana a cremazione con suppellettile — cenerario ovoidale di rozzo impasto, ciotola di impasto grigio, cinque assi onciali, punta di lancia in ferro — databile al II-I sec. a. C. Cfr. N. Nieri in *Not.* in corso di pubblicaz.

NOTA. Per le aggiunte al foglio 105 e per 106, III, NO., e IV NO., vedi anche la carta archeologica speciale dell'antico territorio di *Pistoriae*, di prossima pubblicazione a cura della R. Soprintendenza d'Etruria (rilevamento e compilazione, Dr. N. Nieri).